



CAMMINIAMO  
ASSIEME



26 GENNAIO 2020 ✳ III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ✳ ANNO IV - NUMERO 4

## ARDERE O LASCIAR PERDERE?

Il Vangelo di Matteo inizia il racconto della vita pubblica di Gesù (4,12-23) riportando un fatto in apparenza semplice, ma che in realtà costituì per le attese religiose del tempo una grossa sorpresa, se non uno scandalo: “Gesù si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnaò ... nel territorio di Zabulon e di Neftali”. Era logico aspettarsi che l’annuncio messianico partisse dal cuore del giudaismo, cioè da Gerusalemme e invece partì da una regione disprezzata perché contaminata dal paganesimo “Galilea dei gentili”. Ma proprio questo, che costituisce una sorpresa, è per Matteo il compimento di un’antica profezia contenuta nel libro del profeta Isaia. L’antica profezia di Isaia (8,23-9,3) si compie nella scelta di Gesù di iniziare la sua missione partendo dalla periferia geografica e religiosa del giudaismo. Il suo annuncio è riassunto in una formula molto concisa: annuncia l’arrivo del regno (“il regno di Dio è vicino”) e l’imperativo morale che ne consegue (“convertitevi”). L’episodio della chiamata dei primi discepoli è collocato sulla riva del Mare di Galilea, dove Gesù stava camminando e dove gli uomini erano intenti al loro lavoro. L’appello di Dio raggiunge gli uomini nel loro ambiente ordinario, nel loro posto di lavoro: nessuna cornice sacra, ma lo scenario della fatica e della stanchezza di ogni giorno, lo sfondo è la dura vita quotidiana con le sue gioie e le sue delusioni. Proviamo a evidenziare i tratti essenziali di questo racconto. **Primo:** la centralità di Gesù. È sua l’iniziativa (“vide due fratelli ... li chiamò”): non è l’uomo che sceglie di essere discepolo, ma è Gesù che trasforma l’uomo in discepolo e lo invita a mettere al primo posto l’attaccamento alla sua persona (“Venite dietro a me”). **Secondo:** la sequela esige un profondo distacco. Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni lasciano le reti, la barca, il padre, il mestiere e la famiglia. Il mestiere rappresenta la sicurezza e l’identità sociale; il padre rappresenta le proprie radici: si tratta di un distacco totale e radicale. Gesù non chiede un atto eroico senza motivo: di fronte al lasciare tutto c’è il Regno. **Terzo:** a partire dall’appello di Gesù, la sequela si esprime in due movimenti, lasciare e seguire, che indicano lo spostamento del centro della vita. L’appello di Gesù non colloca in uno stato di privilegio, ma in un cammino. **Quarto:** le coordinate del discepolo sono due, la comunione con Cristo (“seguitemi”) e una corsa verso il mondo (“vi farò pescatori di uomini”). Gesù incammina i suoi discepoli sulle strade degli uomini. Non potevano immaginare, neanche lontanamente, dove li avrebbe portati quella loro decisione. Stavano affidando la loro



VOCAZIONE DI ANDREA E PIETRO, affresco di R. Pittaco, 1875, chiesa di Sant'Andrea, Favaro Veneto

vita a Gesù. Il vangelo di Matteo dice che non ci pensarono su molto. Il loro fu uno stacco deciso. Come decisiva deve essere la conversione di ogni discepolo. Senza rimpianti, senza inutili e lunghi addii. Quando il nuovo arriva, o si è disposti ad ardere completamente, oppure è meglio lasciar perdere. **don Giuseppe**

### LE 4 PARROCCHIE ... IN CORO!

Proseguiamo nel cammino della collaborazione pastorale condividendo l’esperienza di formazione musicale per la liturgia, come servizio nelle nostre parrocchie ma anche occasione per imparare insieme. Per questo **martedì 4 febbraio alle ore 20.45** nel salone del patronato della parrocchia di **S. Andrea** invitiamo coloro che **di tutte le età desiderano suonare o cantare a più voci nel coro interparrocchiale** in preparazione della tradizionale “celebrazione insieme” di Pentecoste il 31 maggio 2020 nel palatenda della Festa di Maggio a S. Andrea.

### RITIRO DEI CRESIMANDI A ZELARINO - CENTRO c. URBANI

Domenica prossima i ragazzi di terza media della collaborazione che si stanno preparando alla Confermazione, assieme ai loro genitori e catechisti, vivranno una giornata di ritiro e di condivisione. L’appuntamento è presso il centro card. Urbani di Zelarino in via Visinoni 4/c alle ore 10.30. Prima del pranzo i genitori vivranno un momento di testimonianza e dialogo con una famiglia mentre i ragazzi coi catechisti rifletteranno sui doni dello Spirito Santo e sul significato del sacramento. Dopo il pranzo di condivisione, verso le 14.30 celebreremo presso la cappella del centro la santa Messa. Il tutto si concluderà per le 15.30.

Le cresime saranno celebrate domenica 23 febbraio alle 10.30 a san Pietro, alle 16 a san Andrea. Accompagniamo già con la nostra preghiera questi ragazzi assieme alle loro famiglie e padrini/madrine in questo importante cammino di fede.

## CAMMINO FIDANZATI VERSO IL MATRIMONIO

Sta per partire il cammino di preparazione al sacramento del matrimonio per le coppie di fidanzati delle nostre comunità di Favaro - Dese - Tessera - Campalto. Si svolgerà a Tessera presso il patronato parrocchiale (parcheggio retro chiesa in via Alessandria) a partire da lunedì 10 febbraio alle ore 21.00. Per l'iscrizione al corso occorre prendere contatto con don Giuseppe o con don Massimiliano entro venerdì 31 gennaio.

## ESERCIZI SPIRITUALI

Riprendono come da calendario gli esercizi spirituali presso la casa "Santa Maria Assunta" del Cavallino organizzati dall'ODERS. In particolare un gruppo della nostra parrocchia di san Pietro parteciperà agli esercizi dal 7 al 9 febbraio. Sono proposti alle comunità parrocchiali, a chi vi svolge un servizio e a tutti coloro che desiderano partecipare. Per informazioni chiedere ai sacerdoti. Don Massimiliano in questa settimana sarà assente per partecipare agli esercizi spirituali per i sacerdoti.

## PRESENTE E FUTURO IN A.C.

Domenica scorsa al Centro Pastorale di Zelarino tutta l'Azione Cattolica diocesana si è riunita per rinnovare gli incarichi triennali e discutere sul proprio presente e futuro. Le elezioni sono un esercizio di democrazia che non va assolutamente sottovalutato, ma conferma la scelta di A.C. di essere plurale e popolare. L'occasione è stata "ghiotissima", a partire dalla presenza di rappresentanti dell'A.C. nazionale come Monica Del Vecchio, da Bari, la quale ci dice che dobbiamo crescere, ma non nei numeri, bensì facendo passi avanti come laici responsabili di questa Chiesa che amiamo. Le 4 "P": Pensare Piccoli Passi Possibili. Questo pensiero si può ovviamente applicare a tutti i Cristiani, e a me ha fatto pensare proprio alla nostra collaborazione pastorale. Il Signore ci chiama alla sua fonte per abbeverarci, ma poi ci manda nel mondo, non ci vuole chiusi nelle chiese, ma immersi nella vita reale, (questo è un altro punto del documento triennale), consapevoli che non siamo noi a cambiare l'acqua in vino, ma siamo quelli che portano gli otri. Il miracolo lo farà il Signore, dentro ciascuno di noi, dei nostri ragazzi, delle persone che incontriamo e a cui dobbiamo essere capaci di testimoniare la bellezza della vita cristiana. Ma non ci sono scorciatoie, la via è quella dell'impegno per la Giustizia, la Legalità, la Condivisione e la Solidarietà. E queste ultime sono parole del patriarca Francesco, nel suo intervento del pomeriggio. Con lui abbiamo potuto interloquire con libertà e sincerità. Quindi una giornata piena di spunti e di progetti. Questa è l'Azione Cattolica, non solo ACR e Campi scuola, ma occasione di formazione umana e cristiana a cui non smetterò mai di invitare tutti per conoscerla di più. *Anna, presidente AC s. Pietro*

## CAMPOSCUOLA INVERNALE DIOCESANO GIOVANI

È stato organizzato un camposcuola invernale presso la casa della gioventù a Chiappuzza (frazione di san Vito di Cadore - BL) per tutti i ragazzi e le ragazze dalla 1<sup>a</sup> superiore ai 23 anni. Si svolgerà da sabato 22 a martedì 25 febbraio. La quota di partecipazione è di 80 euro ed è necessario iscriversi entro domenica 9 febbraio.

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

### ASSIEME

Domenica 26 Gennaio

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Martedì 28 Gennaio

ore 21.00 Gruppo universitari, a san Pietro

Venerdì 31 Gennaio

ore 20.30 Corso Animatori diocesano, a Zelarino

Sabato 1° Febbraio

ore 7.30 Pellegrinaggio Mariano diocesano ad Asseggiano

Domenica 2 Febbraio FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Ritiro dei Cresimandi a Zelarino, centro Card. Urbani

### SAN PIETRO

Lunedì 27 Gennaio

ore 16.45-17.45 3 elementare; ore 17-18 2-3 media

Martedì 28 Gennaio

ore 16.45-17.45 5 elementare

Giovedì 30 Gennaio

ore 16.45-17.45 2 elementare

Venerdì 31 Gennaio

ore 16.45-17.45 4 elementare e 1 media

ore 21.00 Incontro di preghiera in cappellina

### SANT'ANDREA

Mercoledì 29 Gennaio

ore 16.45-17.45 3 media; 17.00-18.00 1 media

Venerdì 31 Gennaio

ore 20.00-21.00 2 media

Sabato 1° Febbraio

ore 14.30-15.30 1-2-3-4-5 elementare

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Domenica 26 gennaio - III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 8,23b-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23

Lunedì 27 gennaio

2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30

Martedì 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino

2Sam 6,12-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35

Mercoledì 29 gennaio

2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20

Giovedì 30 gennaio

2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25

Venerdì 31 gennaio - San Giovanni Bosco

2Sam 11,1-4.5-10.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34

Sabato 1° febbraio

2Sam 12,1-7.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41

Domenica 2 febbraio - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Ml 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

## PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO

v. Altinia 131 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631000

**Mail:** santandreafavaro@patriarcatovenezia.it

**S. Messe:** 18.00 (lun-sab); 8.30 - 10.30 (dom e feste)  
10.00 (dom e feste a Ca' Solaro)

**Vesperi e Adorazione Eucaristica:** 16.00 (dom e feste)

**Orario Segreteria:** 9.00 - 12.00 (mer-gio)

## PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

v. San Maurizio 26 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631500

**Sito web:** www.sanpietrofavaro.it

**Mail:** parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com

**S. Messe:** 18.30 (lun-sab);

7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.30 (dom e feste)

**Orario Segreteria:** 9.00 - 12.00 (mar-mer)